



**FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA E
GRUPPO FS ITALIANE**

**DOCUMENTO DI SINTESI FINANZIARIA
ANNUALE 2013**

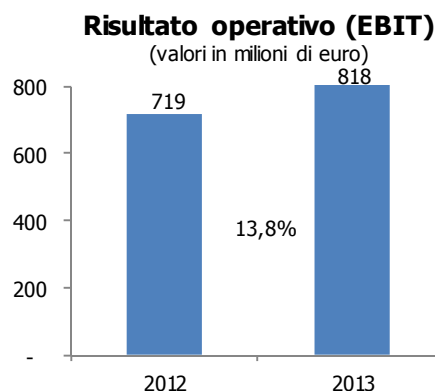
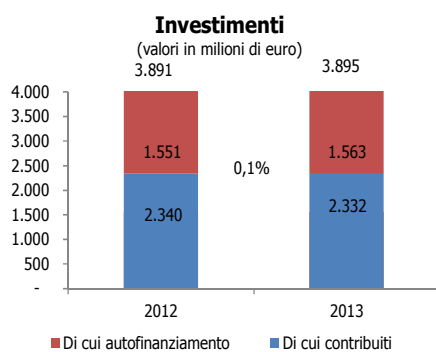
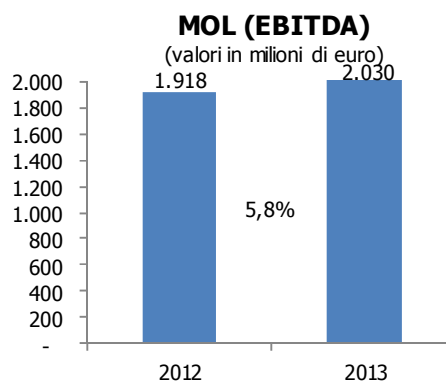
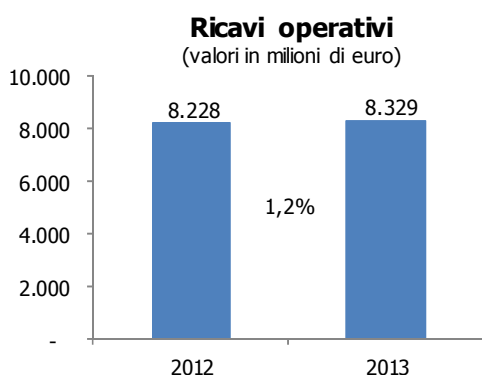
INDICE

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SpA E GRUPPO FS ITALIANE	1
Documento di sintesi finanziaria annuale 2013	1
1. Principali risultati consolidati del Gruppo FS Italiane	3
2. Dati operativi del Gruppo FS Italiane	4
3. Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo FS Italiane	5
3.1 Conto Economico Consolidato	5
3.2 Stato patrimoniale riclassificato	8
4. Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria di Ferrovie dello Stato Italiane SpA	10
4.1 Conto economico	10
4.2 Stato patrimoniale riclassificato	12
5. Prospetti contabili consolidati	14
6. Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA	20
7. Informativa per settore di attività del Gruppo FS Italiane	26
8. Informazioni riguardanti le principali società del Gruppo FS Italiane	28

1. Principali risultati consolidati del Gruppo FS Italiane

valori in milioni di euro

	2013	2012	Delta	%
Principali dati economici, patrimoniali e finanziari				
Ricavi operativi	8.329	8.228	101	1,2%
Costi operativi	(6.299)	(6.310)	11	0,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.030	1.918	112	5,8%
Risultato operativo (EBIT)	818	719	99	13,8%
Risultato netto	460	381	79	20,7%
Capitale investito netto	45.834	45.804	30	0,1%
Mezzi propri	37.342	36.736	606	1,6%
Posizione finanziaria netta	8.492	9.068	(576)	(6,4)%
PFN/MP	0,23	0,25	(0,02)	(7,9)%
Investimenti dell'esercizio	3.895	3.891	4	0,1%
Flusso di cassa generato da attività di esercizio	352	(794)	1.147	(144,4)%



Principali indicatori economici	2013	2012
EBITDA/RICAVI OPERATIVI	24,37%	23,31%
ROS (EBIT/RICAVI OPERATIVI)	9,82%	8,74%
COSTO DEL PERSONALE/RICAVI OPERATIVI	(46,94)%	(47,12)%

2. Dati operativi del Gruppo FS Italiane

Principali dati operativi	2013	2012	Delta	%
Lunghezza della rete ferroviaria (km)	16.752	16.742	10	0%
Treni-km viaggiatori m/l percorrenza (migliaia)	79.255	71.959	7.296	10%
Treni-km viaggiatori trasporto regionale (migliaia)	192.214	189.048	3.166	2%
Viaggiatori km su ferro (milioni)	41.718	40.540	1.178	3%
Viaggiatori km su gomma (milioni)	398	405	(7)	(2)%
Tonnellate km (milioni) ⁽¹⁾	22.854	22.309	545	2%
Unità di traffico/Treni-KM (unità)	205	206	(1,6)	(1)%
Unità di traffico/KM di linea (milioni)	3,9	3,8	0,1	3%
Dipendenti ⁽²⁾	69.425	72.043	(2.618)	(4)%

(1) Comprende traffico in outsourcing e altre società del settore Cargo del Gruppo

(2) Consistenze di fine periodo

3. Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo FS Italiane

3.1 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

valori in milioni di euro

	2013	2012	Differenze	Variazione %
RICAVI OPERATIVI	8.329	8.228	101	1,2%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.597	7.511	86	1,1%
Ricavi da servizi di trasporto	6.035	5.938	97	1,6%
Ricavi da Servizi di Infrastruttura	1.333	1.340	(7)	(0,5)%
Altri ricavi da servizi	229	233	(4)	(1,7)%
Altri proventi	732	717	15	2,1%
Costi operativi	(6.299)	(6.310)	11	0,2%
Costo del personale	(3.910)	(3.877)	(33)	(0,9)%
Altri costi netti	(2.389)	(2.433)	44	1,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.030	1.918	112	5,8%
Ammortamenti	(1.123)	(1.070)	(53)	(5,0)%
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(68)	(37)	(31)	(83,8)%
Accantonamenti	(21)	(92)	71	77,2%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	818	719	99	13,8%
Proventi e oneri finanziari	(234)	(290)	56	19,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	584	429	155	36,1%
Imposte sul reddito	(124)	(48)	(76)	(158,3)%
RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	460	381	79	20,7%
RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI	0	0	0	0,0%
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	460	381	79	20,7%
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	459	379	80	21,1%
RISULTATO NETTO DI TERZI	1	2	(1)	(50,0)%

Anche a fine esercizio 2013 il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane conferma, per il sesto anno consecutivo, la forte crescita avviata fin dal 2008 ed il *trend* positivo del **risultato netto di esercizio** che cresce di oltre il 20% rispetto al 2012 (460 milioni di euro verso 381 milioni di euro).

In continuità con quanto avvenuto negli ultimi anni, si sono registrati evidenti miglioramenti in tutti i risultati intermedi; in particolare aumentano l'**EBITDA**, per la prima volta sopra i 2 miliardi di euro, di 112 milioni di euro (+ 5,8%), l'**EBIT**,

anch'esso per la prima volta oltre gli 800 milioni di euro, di 99 milioni di euro (+13,8%) e il **risultato prima delle imposte** di 155 milioni di euro (+36,1%).

I risultati confermano nuovamente come il percorso di risanamento strutturale della gestione, intrapreso fin dal 2007, abbia trovato riscontro concreto nella *performance*, attraverso la sostanziale realizzazione di tutti gli obiettivi di Piano. La rafforzata solidità del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane rappresenta la premessa imprescindibile per traguardare obiettivi prospettici ancor più sfidanti, adeguatamente descritti nel Piano Industriale 2014-2017 approvato di recente e presentato alla comunità finanziaria il 25 marzo 2014.

Il Gruppo nel 2013 presenta, quindi, un **EBITDA** positivo per 2.030 milioni di euro che deriva nella sua quasi totalità dall'incremento dei **ricavi operativi** dell' 1,2% rispetto al valore 2012 (+101 milioni di euro).

In particolare i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** registrano un sensibile incremento di 86 milioni di euro (+1,1%) mentre gli **altri proventi** aumentano di 15 milioni di euro (2,1%).

La crescita dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** deriva dall'incremento registrato nei **ricavi da servizi di trasporto** (97 milioni di euro), nonostante il 2013 abbia visto entrare a regime la competizione con l'operatore privato nel traffico AV, mentre decrescono i **ricavi da servizi di infrastruttura**, per 7 milioni di euro e gli **altri ricavi da servizi**, per 4 milioni di euro.

La crescita dei ricavi da servizi di trasporto, è frutto dell'aumento dei ricavi del settore viaggiatori per 98 milioni di euro, in parte compensato dalla minima flessione registrata nei ricavi da traffico merci per circa 1 milione di euro, mentre restano pressoché invariati i ricavi da contratto di servizio pubblico con le Regioni e con lo Stato.

I **ricavi da traffico viaggiatori** mostrano una variazione positiva dovuta ad un incremento generalizzato fatto registrare nelle varie aree di *business* del servizio passeggeri:

- si sono rilevati maggiori ricavi nel settore della media/lunga percorrenza (+12 milioni di euro), per effetto principalmente di una più ampia diversificazione dell'offerta dei prodotti "Freccia" e del potenziamento del sistema AV nella tratta TO-MI-NA-SA; tali risultati appaiono particolarmente significativi se correlati, come già accennato, all'entrata a pieno regime della concorrenza nel segmento AV. I ricavi nei Servizi a mercato profittevole, infatti, sono aumentati di circa 39 milioni di euro, compensati dalla riduzione dei ricavi relativi a servizi a bassa frequentazione e a marginalità negativa (-10,8 milioni di euro) per i quali la società Trenitalia ha da tempo intrapreso un percorso di razionalizzazione che ha interessato in particolare alcuni treni *InterCity* giorno; hanno concorso negativamente anche i treni internazionali e i *charter* religiosi (rispettivamente -8,4 milioni di euro e -3,2 milioni di euro). Infine un'ulteriore calo è attribuibile al decremento rilevato nel Servizio Universale Contribuito (-3,6 milioni di euro) a seguito del progressivo spostamento della quota modale sulle tratte a lunga percorrenza, verso sistemi di trasporto alternativi, in linea con quanto già avvenuto nel settore in Europa. Nell'ambito del traffico viaggiatori internazionale è da segnalare, inoltre, la buona *performance* fatta registrare dalla società Thello, consolidata integralmente a partire da luglio 2012, per circa 23 milioni di euro;
- si sono altresì rilevati maggiori ricavi nel settore del trasporto regionale, sia sul mercato italiano (+26 milioni di euro) che tedesco (+9 milioni di euro), dove ha continuato ad operare con effetti positivi il gruppo Netinera. In ambito nazionale la variazione è legata principalmente alla crescita delle tariffe, mediamente del 4,2%, a fronte di una riduzione dell'offerta dei treni/Km dello 0,2% a seguito della scelta di revisione dell'offerta operata da alcune Regioni per far fronte alle crescenti difficoltà della finanza locale. Alla luce di ciò i viaggiatori/Km si sono ridotti solo dello

0,8%;

- infine si sono registrati maggiori ricavi per 29 milioni di euro nel settore servizio passeggeri su gomma, a seguito dell'ingresso nell'area di consolidamento del gruppo Ataf.

La leggera flessione dei **ricavi del traffico merci** deriva da una ridotta attività di logistica nel traffico interno (-34 milioni di euro) sostanzialmente compensata dal mercato internazionale, in particolare quello tedesco, che ha fatto registrare nel complesso indici positivi registrando un aumento di circa 33 milioni di euro.

I **ricavi da contratto di servizio pubblico** si mantengono per lo più costanti rispetto allo scorso esercizio. Differenti sono stati gli andamenti delle dinamiche dei diversi contratti; per quanto riguarda i corrispettivi a valere sui contratti di servizio della Media Lunga percorrenza e del Cargo non si evidenziano variazioni rispetto all'anno precedente, mentre i corrispettivi per servizi acquistati dallo Stato per le Regioni a statuto speciale registrano un incremento di circa 22,6 milioni di euro per la rilevazione di ricavi correlati all'effettuazione di alcuni servizi per i quali il MIT ha richiesto, in modo formale, la loro effettuazione. Per i contratti di servizio con Regioni a statuto ordinario i vincoli di finanza pubblica hanno determinato una riduzione dei corrispettivi di circa 15,5 milioni di euro, parzialmente assorbita da un incremento delle tariffe che hanno consentito alle Regioni di fare fronte agli impegni assunti con i contratti; questi due fattori hanno lasciato inalterato l'equilibrio economico dei contratti stessi. Da segnalare, inoltre, l'incremento connesso con l'entrata nell'area di consolidamento di Ataf Gestioni (+37 milioni di euro), che ha sostanzialmente compensato la riduzione dei ricavi dai *Länder* del gruppo Netinera (-40 milioni di euro).

I **ricavi da servizi di infrastruttura** scendono di 7 milioni di euro. Tali ricavi ricomprendono al loro interno, principalmente, i ricavi dallo Stato per il Contratto di Programma - Parte Servizi 2012-2014 (1.052 milioni di euro) e i ricavi per il servizio di pedaggio (256 milioni di euro). Nel corso dell'anno 2013 i contributi da Stato sono diminuiti di 60 milioni di euro rispetto al 2012 a causa di maggiori risorse, originariamente previste a conto esercizio e portate a copertura del fabbisogno di manutenzione straordinaria sulla base di quanto disposto dalla legge del 24 giugno 2013, n.71, mentre i ricavi per il servizio di pedaggio hanno registrato un cospicuo aumento, pari a 51 milioni di euro, di cui 48 milioni di euro verso l'impresa ferroviaria terza che opera sul mercato AV e 3 milioni di euro per maggiori servizi resi alla società Trenord.

Gli **altri ricavi da servizi** si riducono lievemente per le minori attività di manutenzione rotabili e di servizi collegati al trasporto svolte verso terzi (-4 milioni di euro).

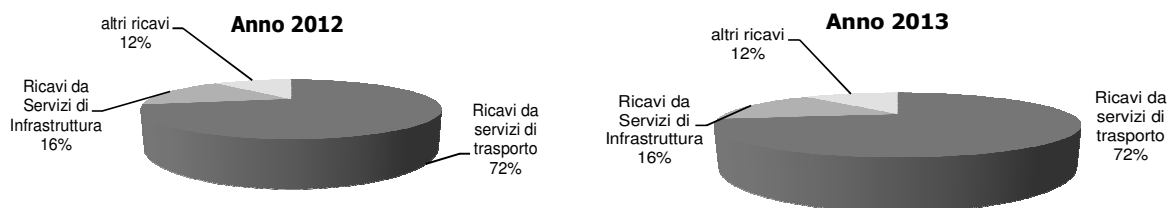
I **costi operativi** diminuiscono di 11 milioni di euro per effetto del decremento degli **altri costi netti** pari a 44 milioni di euro compensato dell'incremento del **costo del personale** pari a 33 milioni di euro.

Il **costo del lavoro** è aumentato prevalentemente per l'ingresso nell'area di consolidamento di Ataf e Thello e per la prevista crescita delle retribuzioni unitarie in relazione al nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, firmato in data 20 luglio 2012; aumento comunque compensato dal recupero di produttività, grazie all'incremento dell'orario di lavoro settimanale e per effetto della costante diminuzione delle consistenze medie (passate da 72.390 unità del 2012 alle 71.031 unità del 2013). Il decremento degli **altri costi netti** è dovuto a minori costi per servizi (-18 milioni di euro) e minori costi per godimento beni di terzi (-28 milioni di euro) a cui si vanno ad aggiungere maggiori capitalizzazioni per 102 milioni di euro.

Il **risultato operativo** si attesta pertanto a 818 milioni di euro (con un miglioramento di 99 milioni di euro rispetto al 2012), per l'effetto combinato di maggiori **ammortamenti** per 53 milioni di euro, principalmente a causa del passaggio a cespiti di opere e dell'entrata in esercizio di nuovi beni; maggiori **svalutazioni** per 31 milioni di euro, prevalentemente per l'allineamento dei valori iscritti della consistenza di *asset* rispetto al loro *fair value*; minori **accantonamenti** per 71

milioni di euro per l'adeguamento del cd. fondo bilaterale, per il quale si sono registrati nell'anno accantonamenti pari a 32 milioni di euro a fronte di rilasci per circa 12 milioni di euro.

Il **risultato netto**, nel proseguire il *trend* in forte crescita, sconta infine il peso della **gestione finanziaria** negativo per 234 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 56 milioni di euro pari al 19,3%, e del considerevole incremento delle **imposte sul reddito** rispetto all'anno precedente (+76 milioni di euro pari al 158,3%) derivante dalla non ripetitività, nel 2013, dell'accertamento che Trenitalia ha effettuato nel 2012 di maggiori imposte anticipate riferite alle perdite pregresse.



3.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

valori in milioni di euro

	31.12.2013	31.12.2012	Differenze
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	1.014	646	368
Altre attività nette	1.549	1.184	365
Capitale circolante	2.563	1.830	733
Capitale immobilizzato netto	46.502	47.689	(1.187)
Altri fondi	(3.233)	(3.743)	510
Attività Nette Possedute per la vendita	2	28	(26)
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	45.834	45.804	30
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	(565)	833	(1.398)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	9.057	8.235	822
Posizione finanziaria netta	8.492	9.068	(576)
Mezzi propri	37.342	36.736	606
TOTALE COPERTURE	45.834	45.804	30

Il **Capitale investito netto**, pari a 45.834 milioni di euro, si è incrementato nel corso dell'esercizio 2013 di 30 milioni di euro per effetto dell'incremento **Capitale circolante** (+733 milioni di euro) e della riduzione degli **Altri fondi** (-510 milioni di euro) compensato dalla riduzione del **Capitale immobilizzato netto** (-1.187 milioni di euro), e delle **Attività nette possedute per la vendita** (-26 milioni di euro).

Il **Capitale circolante netto gestionale**, che si attesta a 1.014 milioni di euro, fa registrare un incremento di 368 milioni di euro attribuibile essenzialmente a:

- minori crediti relativi al Contratto di Servizio verso il MEF (-152 milioni di euro) a seguito delle regolazioni finanziarie avvenute nel corso dell'esercizio dei corrispettivi, in particolare verso Trenitalia, e minori crediti commerciali (-123 milioni di euro) per effetto di una migliore regolazione finanziaria avvenuta nel corso dell'esercizio
- maggiori rimanenze (52 milioni di euro) dovuto all'incremento delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per 99 milioni di euro (74 milioni di euro per l'infrastruttura e 21 milioni di euro per l'acquisto di nuovi componenti riparabili effettuato da Trenitalia) compensato dalla riduzione (-56 milioni di euro) delle rimanenze di Immobili e Terreni *trading*;
- minori debiti commerciali (-579 milioni di euro) per la riduzione dei debiti verso fornitori (-362 milioni di euro) dovuta ad un'accelerazione avvenuta nel piano dei pagamenti nel corso dell'esercizio e per la riduzione dei debiti verso società del Gruppo (-215 milioni di euro) riconducibile essenzialmente alla regolazione finanziaria del debito di Trenitalia verso la società Cisalpino per l'acquisto di materiale rotabile.

Le **Altre attività nette** registrano invece un incremento, pari a 365 milioni di euro, che deriva sostanzialmente dall'effetto combinato di:

- maggiori crediti iscritti verso il MEF, il MIT e altri Enti per contributi in conto impianti destinati agli investimenti infrastrutturali (534 milioni di euro);
- decremento netto degli altri crediti e debiti di (-295 milioni di euro);
- decremento del saldo crediti/debiti IVA (-199 milioni di euro) a seguito, principalmente, del rimborso da parte dell'Erario;
- riduzione degli acconti per contributi in conto impianti ricevuti da RFI (-325 milioni di euro).

Il **Capitale immobilizzato netto** presenta un decremento di 1.187 milioni di euro attribuibile principalmente all'aumento degli investimenti del periodo, pari a 3.895 milioni di euro in parte compensati dai contributi in conto impianti per 3.892 milioni di euro, agli anticipi per 157 milioni di euro, agli ammortamenti dell'esercizio 1.169 milioni di euro, alle alienazioni effettuate per 113 milioni di euro e, infine, alla riduzione del valore delle partecipazioni per 55 milioni di euro attribuibile essenzialmente alla riduzione del capitale della società Cisalpino in conseguenza dell'avviato scioglimento della società.

La **Posizione finanziaria netta** rappresenta un indebitamento netto di 8.492 milioni di euro, con un decremento di 576 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012. Tale variazione è essenzialmente correlata a:

- aumento del saldo del conto corrente di tesoreria (259 milioni di euro) che accoglie i versamenti effettuati nell'anno dal MEF relativi al Contratto di Programma e i versamenti per altri contributi erogati dalla Commissione Europea per le esigenze operative del Gruppo, essenzialmente di RFI;
- incremento degli altri crediti finanziari immobilizzati (67 milioni di euro);
- riduzione del credito verso il MEF per l'incasso della quota annuale dei contributi quindicennali (-149 milioni di euro) compensata da analoga variazione dei debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti;
- incremento dei depositi bancari e postali e altre disponibilità a breve (93 milioni di euro);
- decremento dei finanziamenti da banche e altri finanziatori (-1.056 milioni di euro);
- incremento dei prestiti obbligazionari di 750 milioni di euro per l'effetto combinato di un incremento di 1.350 milioni di euro per l'emissione delle prime due *tranche* del prestito obbligazionario relativo al Programma *Euro Medium Term Notes*, e del decremento di 600 milioni di euro per il rimborso di un prestito Eurofima.

I **Mezzi propri** passano da 36.736 milioni di euro a 37.342 milioni di euro, principalmente per effetto dell'incremento dovuto all'utile di esercizio (460 milioni di euro), alla variazione positiva delle Riserve da valutazione (110 milioni di euro) e alla variazione positiva della Riserva di consolidamento dei terzi (53 milioni di euro).

4. Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

4.1 CONTO ECONOMICO

	valori in milioni di euro			
	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Ricavi operativi	160	157	3	1,9%
- Ricavi dalle vendite e prestazioni	152	146	6	4,1%
- Altri ricavi	8	11	(3)	(27,3)%
Costi operativi	(181)	(146)	(35)	(24,0)%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(21)	11	(32)	>200%
Ammortamenti	(22)	(22)	0	0,0%
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(22)	(2)	(20)	>200%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(65)	(13)	(52)	>200%
Proventi e oneri finanziari	109	73	36	49,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44	60	(16)	(26,7)%
Imposte sul reddito	32	13	19	146,2%
RISULTATO NETTO D' ESERCIZIO	76	73	3	4,1%

Il **risultato netto** dell'esercizio 2013 si attesta a un valore positivo di 76 milioni di euro, con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 3 milioni di euro (+4,1%).

A livello di **EBITDA** si evidenzia un decremento di 32 milioni di euro, con un margine che passa da un valore positivo di 11 milioni di euro ad un valore negativo di 21 milioni di euro per l'effetto combinato dell'aumento dei ricavi operativi di 3 milioni di euro e dell'incremento dei costi operativi di 35 milioni di euro.

I **ricavi operativi** si attestano a 160 milioni di euro (157 milioni di euro nel 2012). L'incremento di 3 milioni di euro rispetto al 2012 è dovuto all'effetto combinato dei maggiori ricavi conseguiti per riaddebiti alle società del Gruppo per la fornitura di prestazioni (+17 milioni di euro) a fronte dei minori ricavi per canoni attivi utilizzo marchi (-10 milioni di euro) e penali (-4 milioni di euro). I ricavi relativi alle vendite di immobili e terreni di *trading*, nonché alle locazioni di immobili sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

I **costi operativi** evidenziano un incremento di 35 milioni di euro derivante dai seguenti fattori:

- Variazione delle rimanenze per 34 milioni di euro per effetto delle svalutazioni di immobili e terreni di *trading* (+31 milioni di euro) al fine di allineare il valore contabile degli stessi all'effettivo valore di mercato, a seguito di un'analisi puntuale del patrimonio immobiliare della Società attuata attraverso un aggiornamento delle perizie, anche in considerazione della congiuntura economica ed in particolare della regressione del mercato immobiliare, e delle vendite effettuate (+3 milioni di euro);
- Maggiori costi per servizi immobiliari ed utenze (+3 milioni di euro), per manutenzione beni mobili ed immobili (+2 milioni di euro) e per IMU (+1 milione di euro);

-
- Riduzione del costo del lavoro per 5 milioni di euro per effetto della riduzione di organico derivante dal continuo e graduale processo di riorganizzazione produttiva e di organizzazione del lavoro da parte della Società.

L'**EBIT** si attesta ad un valore negativo di 65 milioni di euro rispetto al valore, anch'esso negativo, di 13 milioni di euro del 2012. Il confronto di tale margine nei due anni evidenzia un ulteriore decremento di 20 milioni di euro rispetto alla differenza già misurata a livello di EBITDA (-32 milioni di euro) determinato interamente dalle maggiori svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio derivanti dalla verifica effettuata in merito alla consistenza dei valori iscritti rispetto al relativo *fair value*, come precedentemente specificato.

Il **saldo dei proventi e oneri finanziari** migliora di 36 milioni di euro, principalmente per l'effetto combinato:

- dell'incremento dei dividendi distribuiti dalle controllate per complessivi 66 milioni di euro;
- della svalutazione della partecipazione in FS Logistica SpA effettuata nell'esercizio per 33 milioni di euro;
- del decremento degli interessi attivi per i finanziamenti concessi a medio e lungo termine alle controllate (34 milioni di euro);
- del decremento degli oneri per gli interessi sui prestiti obbligazionari sottoscritti dalla società Eurofima (25 milioni di euro), per gli interessi sui finanziamenti a medio e lungo termine concessi da banche e da altri finanziatori (12 milioni di euro).

Le **imposte sul reddito** presentano un valore positivo in entrambi gli esercizi. L'incremento positivo di 19 milioni di euro è attribuibile principalmente al rilascio di imposte differite a seguito di una più puntuale definizione delle differenze temporanee a base delle stesse.

4.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
valori in milioni di euro			
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	560	535	25
Altre attività nette	(315)	(256)	(59)
Capitale circolante	245	279	(34)
Immobilizzazioni tecniche	614	600	14
Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	35.552	35.530	22
Capitale immobilizzato netto	36.166	36.130	36
TFR	(16)	(18)	2
Altri fondi	(475)	(477)	2
TFR e Altri fondi	(491)	(495)	4
Attività nette detenute per la vendita		63	(63)
CAPITALE INVESTITO NETTO	35.921	35.977	(56)
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	(329)	(180)	(149)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	(2)	(18)	16
Posizione finanziaria netta	(331)	(198)	(133)
Mezzi propri	36.252	36.175	77
COPERTURE	35.921	35.977	(56)

Il **Capitale investito netto**, pari a 35.921 milioni di euro, si è decrementato nel corso dell'esercizio 2013 di 56 milioni di euro per effetto del decremento del **Capitale circolante** (-34 milioni di euro) e delle **Attività nette detenute per la vendita** (-63 milioni di euro), cui si contrappone l'incremento del **Capitale immobilizzato netto** (36 milioni di euro) e del **TFR e Altri Fondi** (4 milioni di euro)

Il **Capitale circolante netto gestionale**, pari a 560 milioni di euro, subisce un incremento nel corso dell'esercizio di 25 milioni di euro attribuibile essenzialmente:

- all'incremento netto dei crediti e debiti di natura commerciale (33 milioni di euro);
- alla riduzione degli immobili e terreni di *trading* (- 8 milioni di euro) per l'effetto combinato delle acquisizioni realizzate nell'esercizio da FS Logistica (18 milioni di euro), delle svalutazioni effettuate al fine di allineare il valore contabile dei beni iscritti al loro *fair value* (- 31 milioni di euro), delle riclassifiche dalle voci attività destinate alla vendita (11 milioni di euro) ed investimenti immobiliari (6 milioni di euro) al netto delle vendite dell'esercizio (-12 milioni di euro);

Le **Altre attività nette** subiscono un decremento di 59 milioni di euro, derivante principalmente dall'effetto della variazione negativa del saldo della gestione IVA.

Il **Capitale immobilizzato netto** si attesta a 36.166 milioni di euro e registra un incremento di 36 milioni di euro rispetto all'esercizio 2012 riconducibile principalmente:

- all'incremento netto della voce partecipazioni a seguito dell'aumento del valore della partecipazione in Netinera Deutschland GmbH (55 milioni di euro) e della svalutazione della partecipazione in FS Logistica SpA (-33 milioni di euro);
- all'incremento netto degli investimenti immobiliari per effetto delle svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio al fine di allineare il valore contabile dei beni iscritti al loro *fair value* (-19 milioni di euro), delle riclassifiche nette effettuate (46 milioni di euro, di cui 52 milioni dalla voce Attività possedute per la vendita e 6 alla voce Immobili e terreni di *trading*) al netto degli ammortamenti di periodo (- 8 milioni di euro).

L'incremento del **TFR e Altri fondi** (4 milioni di euro) riflette essenzialmente l'incremento del fondo TFR e altri benefici ai dipendenti.

La **Posizione finanziaria netta** migliora di circa 133 milioni di euro, con un incremento della liquidità netta che passa da un valore di 198 milioni di euro al 31 dicembre 2011 a 331 milioni di euro al 31 dicembre 2012; tale variazione deriva dall'effetto netto dovuto al miglioramento dalla Posizione finanziaria netta a breve (149 milioni di euro), cui fa fronte, con segno opposto, l'aumento dell'indebitamento a medio/lungo termine per 16 milioni di euro.

I **Mezzi propri**, infine, evidenziano un incremento di 77 milioni di euro dovuto all'utile complessivo registrato nell'esercizio.

5. Prospetti contabili consolidati

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

valori in milioni di euro

	31.12.2013	31.12.2012
Attività		
Immobili, impianti e macchinari	43.775	44.933
Investimenti immobiliari	1.756	1.673
Attività immateriali	507	564
Attività per imposte anticipate	287	308
Partecipazioni (metodo del Patrimonio Netto)	273	330
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	1.473	1.591
Crediti commerciali non correnti	28	35
Altre attività non correnti	4.036	4.634
Totale attività non correnti	52.136	54.068
Contratti di costruzione	20	12
Rimanenze	1.917	1.873
Crediti commerciali correnti	2.541	2.800
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	220	184
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.622	1.270
Crediti tributari	91	91
Altre attività correnti	4.693	3.832
Totale attività correnti	11.104	10.062
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione	2	28
Totale attività	63.241	64.158
Patrimonio netto	37.154	36.401
Patrimonio netto del Gruppo	36.892	36.191
Capitale sociale	38.790	38.790
Riserve	307	320
Riserve di valutazione	(558)	(814)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(2.106)	(2.485)
Utile (Perdite) d'esercizio	459	379
Totale Patrimonio Netto di Terzi	262	210
Utile (Perdite) di Terzi	1	2
Capitale e Riserve di Terzi	261	208
Passività		
Finanziamenti a medio/lungo termine	10.336	9.633
TFR e altri benefici ai dipendenti	1.880	2.099
Fondi rischi e oneri	1.114	1.391
Passività per imposte differite	211	233
Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)	191	291
Debiti commerciali non correnti	25	35
Altre passività non correnti	559	340
Totale passività non correnti	14.316	14.022
Finanziamenti a breve termine e quota corrente fin.medio/lungo termine	1.104	2.121
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	28	21
Debiti commerciali correnti	3.490	4.059
Debiti per imposte sul reddito	7	22
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)	194	236
Altre passività correnti	6.948	7.276
Totale passività correnti	11.771	13.735
Passività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		
Totale passività	26.087	27.757
Totale Patrimonio Netto e passività	63.241	64.158

Conto Economico Consolidato

valori in milioni di euro

	2013	2012
Ricavi e proventi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.597	7.511
Altri proventi	732	717
Totali ricavi	8.329	8.228
Costi operativi		
Costo del personale	(3.910)	(3.877)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(936)	(853)
Costi per servizi	(2.178)	(2.196)
Costi per godimento beni di terzi	(159)	(187)
Altri costi operativi	(159)	(138)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.043	941
Ammortamenti	(1.123)	(1.070)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(68)	(37)
Accantonamenti	(21)	(92)
Risultato operativo	818	719
Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	87	41
Oneri finanziari	(329)	(324)
Quota di utile (perdita) delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	8	(7)
Risultato prima delle imposte	584	429
Imposte sul reddito	(124)	(48)
Risultato del periodo delle attività continuative		
Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi)	460	381
<i>Risultato netto di Gruppo</i>	459	379
<i>Risultato netto di Terzi</i>	1	2

Prospetto di Conto Economico complessivo Consolidato

	valori in milioni di euro	
	31.12.2013	31.12.2012
Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi)	460	381
Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato		
Componenti che non saranno riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:		
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	84	(313)
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio	29	16
Componenti che saranno riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo se saranno soddisfatte determinate condizioni, al netto dell'effetto fiscale:		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	143	(100)
Differenze di cambio	(17)	1
Variazioni di fair value degli investimenti finanziari disponibili per la vendita		
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali	239	(396)
Conto economico complessivo dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	698	(14)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

valori in milioni di euro

Patrimonio Netto															
	Riserve									Totale Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
	Capitale sociale	Riserve			Riserve di valutazione										
	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse	Riserva di conversione bilanci in valuta estera	Riserva per var. FV su derivati - Cash Flow Hedge	Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Riserva per var. FV su attività finanziarie- AFS								
Saldo al 1 gennaio 2012	38.790	16	28	255	19	(414)	(3)		(99)	(2.756)	272	36.207	216	36.423	
Aumento di capitale															
Distribuzione dividendi														(9)	(9)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	1								1	270	(272)	(1)			(1)
Variazione area di consolidamento										1		1	1		2
Altri movimenti								16	16			16			16
Utile/(Perdite) complessivo rilevato															
di cui:															
Utile/(Perdita) d'esercizio												379	379	2	381
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto					1	(100)	(313)		(412)			(412)			(412)
Saldo al 31 dicembre 2012	38.790	17	28	255	20	(497)	(316)		(493)	(2.485)	379	36.191	210	36.401	
Aumento di capitale														64	64
Distribuzione dividendi														(9)	(9)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	4								4	373	(379)	(2)			(2)
Variazione area di consolidamento										5		5	(3)		2
Altri movimenti								29	29			29	(1)		28
Utile/(Perdite) complessivo rilevato															
di cui:															
Utile/(Perdita) d'esercizio												459	459	1	460
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto					(17)	143	84		210	1		211			211
Saldo al 31 dicembre 2013	38.790	21	28	255	3	(326)	(232)		(251)	(2.106)	459	36.892	262	37.154	

Rendiconto finanziario consolidato

valori in milioni di euro

	2013	2012
Utile/(perdita) di esercizio	460	381
Ammortamenti	1.123	1.070
Utile/perd.delle partecip. contabilizzate con il metodo del PN	(8)	7
Accantonamenti e svalutazioni	230	338
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	(106)	(66)
Variazione delle rimanenze	(45)	
Variazione dei crediti commerciali	264	(498)
Variazione dei debiti commerciali	(578)	131
Variazioni imposte correnti e differite	(7)	(82)
Variazione delle altre passività	(312)	1.818
Variazione delle altre attività	(261)	(1.296)
Utilizzi fondi rischi e oneri	(195)	(391)
Pagamento benefici ai dipendenti	(215)	(167)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa	350	1.245
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(3.942)	(3.831)
Investimenti immobiliari	(2)	(7)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(107)	(117)
Investimenti in partecipazioni	(54)	(24)
Investimenti al lordo dei contributi	(4.105)	(3.979)
Contr-Immobilizzazioni materiali	3.879	2.046
Contr-Investimenti immobiliari	9	2
Contr-Immobilizzazioni immateriali	4	20
Contr-Partecipazioni	50	22
Contributi	3.942	2.090
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	241	118
Disinv-Investimenti immobiliari		
Disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	4	
Disinvestimenti in partecipazioni	66	
Disinvestimenti	311	118
Variazione delle attività finanziarie	80	205
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento	228	(1.566)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio\lungo termine	(514)	(323)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	200	(118)
Variazione delle passività finanziarie	37	(24)
Variazioni patrimonio netto	51	(8)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(226)	(473)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	352	(794)
Disponibilità liquide a inizio periodo	1.270	2.064
Disponibilità liquide a fine periodo	1.622	1.270

6. Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria

	valori in euro	
	31.12.2013	31.12.2012
Attività		
Immobili, impianti e macchinari	41.540.337	42.460.268
Investimenti immobiliari	533.156.206	514.967.472
Attività immateriali	39.022.954	42.229.808
Attività per imposte anticipate	220.080.419	213.743.080
Partecipazioni	35.552.437.702	35.530.336.380
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	5.922.540.311	4.836.403.680
Crediti commerciali non correnti	6.826.518	10.941.711
Altre attività non correnti	398.295.899	150.987.682
Totale Attività non correnti	42.713.900.346	41.342.070.081
Rimanenze	494.799.580	503.194.991
Crediti commerciali correnti	129.052.885	110.583.432
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	1.269.624.318	1.977.116.823
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	420.967.362	268.151.411
Crediti tributari	84.915.489	83.917.046
Altre attività correnti	248.520.787	658.640.214
Totale Attività correnti	2.647.880.421	3.601.603.917
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		63.037.803
Totale Attività	45.361.780.767	45.006.711.801
Patrimonio netto		
Capitale sociale	38.790.425.485	38.790.425.485
Riserve	303.763.867	300.099.321
Riserve di valutazione	(1.161.089)	(1.611.517)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(2.917.869.021)	(2.987.495.412)
Utile (Perdite) d'esercizio	76.770.293	73.290.939
Totale Patrimonio Netto	36.251.929.535	36.174.708.816
Passività		
Finanziamenti a medio/lungo termine	5.920.356.480	4.818.170.788
TFR e altri benefici ai dipendenti	15.518.950	18.123.660
Fondi rischi e oneri	81.696.655	87.527.852
Passività per imposte differite	393.914.451	389.636.487
Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)		566.001
Altre passività non correnti	586.764.728	349.060.865
Totale Passività non correnti	6.998.251.264	5.663.085.653
Finanziamenti a breve termine	130.207.676	30.241.032
Quota corrente finanziamenti medio/lungo termine	252.468.591	1.296.470.741
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri		
Debiti commerciali correnti	71.130.043	89.732.512
Debiti per imposte sul reddito	291.173	1.899.082
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)	978.613.424	738.585.080
Altre passività correnti	678.889.061	1.011.988.885
Totale Passività correnti	2.111.599.968	3.168.917.332
Totale Passività	9.109.851.232	8.832.002.985
Totale Patrimonio Netto e Passività	45.361.780.767	45.006.711.801

Conto Economico

	valori in euro	
	2013	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	152.576.142	146.030.610
Altri proventi	7.833.431	11.225.900
Totale ricavi e proventi	160.409.573	157.256.510
Costi operativi		
Costo del personale	(51.785.973)	(57.091.184)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(44.320.376)	(10.222.364)
Costi per servizi	(53.368.950)	(49.942.865)
Costi per godimento beni di terzi	(7.268.465)	(7.398.992)
Altri costi operativi	(24.692.044)	(21.891.287)
Costi per lavori interni capitalizzati	202.670	187.026
Totale costi operativi	(181.233.138)	(146.359.666)
Ammortamenti	(22.111.619)	(21.473.932)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(21.877.807)	(1.323.236)
Risultato operativo (EBIT)	(64.812.991)	(11.900.324)
Proventi e oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni	124.809.426	59.016.853
Altri proventi finanziari	153.331.393	185.767.968
Oneri su partecipazioni	(32.659.596)	(28.603)
Altri oneri finanziari	(136.211.405)	(171.986.930)
Risultato prima delle imposte	44.456.827	60.868.964
Imposte sul reddito	32.313.466	12.421.975
Risultato delle attività continuative	76.770.293	73.290.939
Risultato netto d'esercizio	76.770.293	73.290.939

Prospetto di Conto Economico complessivo

	valori in euro	
	2013	2012
Risultato netto d'esercizio	76.770.293	73.290.939
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio:		
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	623.068	(2.399.736)
Effetto fiscale Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	(172.641)	591.418
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali	450.427	(1.808.318)
Conto economico complessivo dell'esercizio	77.220.720	71.482.621

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

valori in euro

Patrimonio Netto									
	Capitale sociale	Riserve			Riserve di valutazione Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Totale Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
		Altre riserve							
		Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse					
Saldo al 1 gennaio 2012	38.790.425.485	15.537.904	27.896.982	254.599.169	196.801	298.230.856	(3.026.752.981)	41.305.322	36.103.208.682
Aumento di capitale									
Distribuzione dividendi									
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		2.065.226				2.065.226	39.240.096	(41.305.322)	
Altri movimenti							17.513		17.513
Utile/(Perdite) complessivo rilevato									
di cui:									
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto					(1.808.318)	(1.808.318)			(1.808.318)
Utile/(Perdita) d'esercizio								73.290.939	73.290.939
Saldo al 31 dicembre 2012	38.790.425.485	17.603.170	27.896.982	254.599.169	(1.611.516)	298.487.805	(2.987.495.412)	73.290.939	36.174.708.816
Aumento di capitale									
Distribuzione dividendi									
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		3.664.547				3.664.547	69.626.392	(73.290.939)	
Altri movimenti									
Utile/(Perdite) complessivo rilevato									
di cui:									
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto					450.427	450.427			450.427
Utile/(Perdita) d'esercizio								76.770.293	76.770.293
Saldo al 31 dicembre 2013	38.790.425.485	21.267.716	27.896.982	254.599.169	(1.161.089)	302.602.777.990	(2.917.869.021)	76.770.293	36.251.929.535

RENDICONTO FINANZIARIO

valori in euro

	2013	2012
Utile/(perdita) di esercizio	76.770.293	73.290.939
Imposte sul reddito	(32.313.466)	(12.421.975)
Proventi/oneri finanziari	(7.499.556)	
Ammortamenti	22.111.619	21.473.932
Accantonamento fondi per rischi	95.539	659.045
Svalutazioni	52.563.721	28.603
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti	356.592	728.699
Accantonamenti e svalutazioni	53.015.853	1.416.347
Variazione delle rimanenze	25.017.270	8.879.384
Variazione dei crediti commerciali	(14.354.260)	8.793.834
Variazione dei debiti commerciali	(18.602.469)	21.264.591
Variazione delle altre attività	162.811.209	325.039.921
Variazione delle altre passività	(100.225.061)	(354.312.966)
Utilizzi fondi rischi e oneri	(1.097.637)	(12.004.658)
Pagamento benefici ai dipendenti	(2.338.234)	(1.592.457)
Proventi finanziari incassati/oneri finanziari pagati	2.209.082	
Variazione dei crediti/debiti per imposte	27.475.099	19.944.768
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa	192.979.742	99.771.660
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(897.356)	(1.578.723)
Investimenti immobiliari	(898.169)	(2.142.622)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(12.309.485)	(11.722.397)
Investimenti in partecipazioni	(38.250.000)	
Investimenti al lordo dei contributi	(52.355.010)	(15.443.742)
Contributi-immobilizzazioni immateriali	4.417.745	
Contributi	4.417.745	
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	2.307	204
Disinv-Investimenti immobiliari	23.207	
Disinvestimenti in partecipazioni		35.247.667
Disinvestimenti	25.514	35.247.871
Variazione delle attività finanziarie	(409.901.719)	157.319.663
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(457.813.470)	177.123.792
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine	58.183.543	(98.401.592)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	99.966.643	(11.721)
Variazione delle passività finanziarie	(3.332.103)	3.817.201
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	154.818.083	(94.596.112)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(110.015.645)	182.299.340
Disponibilità liquide a inizio periodo	333.828.447	151.529.107
Disponibilità liquide a fine periodo	223.812.802	333.828.447
di cui saldo del c/c intersocietario	(197.154.560)	65.677.036

7. Informativa per settore di attività del Gruppo FS Italiane

In conformità con quanto già effettuato con il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, avendo la Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane quotato nel corso del 2013 un prestito obbligazionario su un mercato regolamentato della UE, in ottemperanza a quanto previsto dall'IFRS 8 "Settori Operativi", il Gruppo FS Italiane presenta una articolazione organizzativa aperta nei quattro settori operativi attraverso cui gestisce i propri *business* e la propria attività: Trasporto, Infrastruttura, Servizi Immobiliari e Altri servizi; i primi tre concentrati sulle attività operative principali, mentre nel quarto rientrano tutte le attività residuali svolte all'interno del Gruppo. In particolare, nel settore **Trasporto** - di primaria importanza nel Gruppo - operano le società del Gruppo FS Italiane che svolgono attività di trasporto passeggeri e/o merci su ferro, su strada o via mare, tra le quali ha un ruolo di assoluta rilevanza Trenitalia, e di cui fanno parte anche il gruppo Netinera, il gruppo TX Logistik (entrambi operanti prevalentemente in Germania), FS Logistica, Busitalia e Ataf, e altre società minori.

Nel settore **Infrastruttura** opera principalmente Rete Ferroviaria Italiana (RFI) che, in qualità di gestore nazionale della stessa, ne cura la manutenzione e l'utilizzo; in minore quota, contribuisce ai risultati del settore Italferr, la società di ingegneria del Gruppo, e le altre società che si occupano di infrastruttura all'interno del Gruppo, quali Brenner BasisTunnel (BBT), Tunnel Ferroviario del Brennero (TFB) e Lyon Turin Ferroviaire (LTF), tutte impegnate come attività principale nella costruzione dei tunnel di raccordo Italia-Austria e Italia-Francia.

Il settore **Immobiliare** ricomprende le società che si occupano della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo non correlato alle attività di esercizio ferroviario; si tratta in particolare di Grandi Stazioni, Centostazioni (che operano entrambe, rispettivamente, come gestori delle grandi e delle medie stazioni italiane), di FS Sistemi Urbani e della sua controllata Metropark (che si occupano di valorizzazione immobiliare, la seconda in particolare nelle aree di parcheggio), e della Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con riferimento alla sua sempre maggior operatività dedicata alla valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare ad essa assegnato in coerenza con le decisioni strategiche di *asset allocation* definite nel piano industriale del Gruppo.

Le attività residuali svolte internamente al Gruppo, ma che non hanno una tale rilevanza da determinarne l'inserimento in un settore autonomo, sono ricomprese infine nel settore **Altri Servizi**, dove rientrano tra l'altro, per citare le principali, le attività di gestione amministrativa, di *building* e *facility management* svolte da Ferservizi, quelle finanziarie svolte da Fercredit, quelle di certificazione dei sistemi tecnologici di trasporto e di infrastruttura svolte da Italcertifer.

Di seguito sono esposti i principali dati economici di riferimento dei settori operativi del Gruppo, per gli anni 2013 e 2012:

valori in milioni di euro

2013	Trasporto	Infrastruttura	Servizi Immobiliari	Altri Servizi	Rettifiche e Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Ricavi verso Terzi	6.283	1.513	230	21		8.047
Ricavi intersettoriali	301	1.176	172	234	(1.602)	282
Ricavi operativi	6.584	2.689	401	256	(1.602)	8.329
Costo del personale	(2.216)	(1.540)	(32)	(146)	24	(3.910)
Altri costi netti	(2.925)	(643)	(307)	(79)	1.564	(2.389)
Costi operativi	(5.141)	(2.183)	(339)	(225)	1.588	(6.299)
EBITDA	1.444	506	62	31	(14)	2.030
Ammortamenti	(983)	(95)	(29)	(16)		(1.123)
Svalutazioni e accantonamenti	(14)	(35)	(31)	(8)		(89)
EBIT (Risultato Operativo)	446	376	2	6	(13)	818
Proventi e oneri finanziari	(177)	(81)	(5)	28		(234)
Imposte sul reddito	(85)	(42)	21	(17)		(123)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	184	253	18	18	(13)	460
Capitale investito netto	8.863	35.175	1.997	(204)	2	45.834

valori in milioni di euro

2012	Trasporto	Infrastruttura	Servizi Immobiliari	Altri Servizi	Rettifiche e Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Ricavi verso Terzi	6.189	1.519	224	18		7.950
Ricavi intersettoriali	287	1.148	161	231	(1.549)	278
Ricavi operativi	6.476	2.668	385	248	(1.549)	8.228
Costo del personale	(2.182)	(1.533)	(30)	(154)	23	(3.877)
Altri costi netti	(2.864)	(769)	(248)	(78)	1.525	(2.432)
Costi operativi	(5.045)	(2.302)	(278)	(233)	1.548	(6.310)
EBITDA	1.431	365	107	16	(1)	1.918
Ammortamenti	(967)	(63)	(23)	(16)		(1.070)
Svalutazioni e accantonamenti	(49)	(69)	(3)	(8)		(129)
EBIT (Risultato Operativo)	414	233	80	(8)		719
Proventi e oneri finanziari	(245)	(63)	(5)	25		(290)
Imposte sul reddito	(13)	(31)	(9)	4		(48)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	155	140	66	21		381
Capitale investito netto	8.816	35.121	2.004	(141)	4	45.804

8. Informazioni riguardanti le principali società del Gruppo FS Italiane

Il Gruppo FS Italiane opera attraverso le sue controllate in 4 settori operativi: Trasporto; Infrastruttura, Servizi Immobiliari e Altri servizi.

Una sintesi dei principali dati e indicatori di *performance* economico-patrimoniali dei settori identificati, in linea con quanto disposto dall'IFRS 8, è rappresentata nel paragrafo precedente, cui si rimanda.

Nel seguito viene commentato l'andamento gestionale 2013 delle principali società facenti parte dei singoli settori.

Trenitalia SpA (Settore Trasporto)

valori in milioni di euro

Principali indicatori	2013	2012	DELTA	%
Ricavi operativi	5.497,78	5.498,00	(0,2)	0,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.385,28	1.350,26	35,0	2,6%
Risultato operativo (EBIT)	431,70	418,30	13,4	3,2%
Risultato d'esercizio	181,49	206,50	(25,0)	(12,1)%
Investimenti	950,55	1.120,54	(170,0)	(15,2)%
Posizione finanziaria netta	6.241,04	6.339,12	(98,1)	(1,5)%
Mezzi propri	2.091,45	1.912,93	178,5	9,3%
Consistenza finale di personale (unità)	32.489	34.819	(2.330)	(6,7)%

Principali indici	2013	2012
ROE	9,5%	11,7%
ROI	5,2%	5,2%
ROS (EBIT MARGIN)	7,9%	7,6%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	25,2%	24,6%
PFN/MP	2,98	3,31

Trenitalia SpA è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che opera nel settore dei servizi per la mobilità dei viaggiatori e delle merci in ambito nazionale ed internazionale; la società, che chiude positivamente anche l'esercizio 2013 con margini intermedi (EBITDA e EBIT) in crescita ed un risultato netto pari a 181,49 milioni di euro, esprime la propria operatività nell'ambito delle tre principali tipologie di servizio fornite:

- Servizi ai Passeggeri Media e Lunga Percorrenza;
- Servizi ai Passeggeri Trasporto Regionale;
- Servizi alle Merci.

Di seguito si commentano brevemente gli elementi che hanno caratterizzato le *performance* dell'anno prodotte dalle *business unit* societarie.

Attraverso la BU Trasporto Passeggeri a Media e Lunga Percorrenza Trenitalia SpA fornisce servizi per la mobilità di viaggiatori in ambito nazionale ed internazionale. Il 2013 è stato caratterizzato da un aumento dei ricavi da Traffico nel Segmento Mercato dell'1,1% e una riduzione dell'1,2% nel servizio Universale. Infatti è da segnalare nel Segmento Mercato l'incremento dei ricavi grazie al potenziamento dell'offerta sul sistema AV, mentre si registra una riduzione nei servizi a bassa frequentazione e marginalità negativa, che ha obbligato la società a prevedere un percorso di

razionalizzazione, in particolare per alcuni treni InterCity giorno; in flessione anche i ricavi per i treni internazionali e *charter* religioso.

Il segmento Universale invece, sconta il progressivo spostamento della quota modale sulle tratte a lunga percorrenza verso sistemi di trasporto alternativi, comunque in linea con quanto già avvenuto in Europa.

Il Trasporto Passeggeri "Regionale" si occupa del servizio di mobilità viaggiatori in ambito locale. Nel 2013 il trasporto regionale ha fatto registrare un incremento dei ricavi da traffico del 3,3%, pari a 26,2 milioni di euro, rispetto al precedente esercizio. Tale variazione è legata principalmente all'incremento delle tariffe regionali, mediamente aumentate del 4,2%, a fronte di una contrazione dei treni/Km pari allo 0,2%, a seguito della scelta di revisione dell'offerta operata dalle Regioni per far fronte alle crescenti difficoltà della finanza locale; ciononostante, i viaggiatori/Km si sono ridotti solo dello 0,8%.

Il Settore "Cargo" fornisce servizi per la mobilità merci nazionale ed internazionale. Nel corso del 2013 la Divisione "Cargo" ha registrato ricavi da traffico per 478,6 milioni di euro con una diminuzione del 5,1% rispetto al 2012. I settori di *business*, che seguono le aree merceologiche di riferimento sono rappresentati da *Business Convenzionale* e *Business Combinato*.

Le spedizioni a treno Completo - *Business Convenzionale* - hanno fatto registrare nel 2013 una riduzione dei volumi pari a -4,8% rispetto al 2012 in termini di treni-km prodotti, con una riduzione di fatturato pari a -8,2%.

I dati del traffico ferroviario nel *Business Combinato Nazionale/Internazionale* hanno presentato nell'anno un andamento quanto mai disomogeneo: in area nazionale, si è assistito ad un lieve recupero sia in termini di treni/Km (+1,1%) che di fatturato (+0,3%), reso possibile da un forte *turnover* di portafoglio clienti sul combinato marittimo controbilanciato da perdite di traffico sul combinato terrestre; in ambito internazionale, si è registrata una marcata flessione dei volumi (-12,1% treni/Km), a cui ha corrisposto però una buona tenuta del fatturato (+2,5%). Nel combinato terrestre internazionale la contrazione dei volumi è risultata più accentuata in quanto legata alla riduzione dei volumi degli MTO (*multimodal transport operator*) internazionali a causa della scarsa domanda.

Busitalia-Sita Nord Srl (Settore Trasporto)

valori in milioni di euro

Principali indicatori	2013	2012	DELTA	%
Ricavi operativi	116,74	110,47	6,3	5,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	9,76	6,45	3,3	51,3%
Risultato operativo (EBIT)	4,73	2,09	2,6	126,3%
Risultato d'esercizio	3,00	0,12	2,9	>200%
Investimenti	3,54	1,19	2,4	197,5%
Posizione finanziaria netta	(5,05)	6,70	(11,8)	(175,4)%
Mezzi propri	27,64	24,60	3,0	12,4%
Consistenza finale di personale (unità)	913	897	16	1,8%

Principali indici	2013	2012
ROE	12,2%	0,5%
ROI	17,6%	6,8%
ROS (EBIT MARGIN)	4,1%	1,9%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	8,4%	5,8%
PFN/MP	(0,18)	0,27

Busitalia-Sita Nord Srl è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane operante nel settore del trasporto pubblico su gomma. In tale ambito, la società svolge la propria attività in varie aree di *business*, quali il trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, autolinee a lunga percorrenza (nazionali ed internazionali), turismo e noleggi, autoservizi sostitutivi di servizi ferroviari.

La società ha registrato un risultato netto di 3 milioni di euro (nel 2012 il risultato netto era stato pari a poco più di 100 mila euro) e ricavi per 117 milioni di euro (+6% circa sul 2012) derivanti principalmente da mercato, da contratti di servizio con le Regioni, Province e Comuni oltre che ricavi derivanti da Contratti di Servizi aggiuntivi con gli stessi concedenti e riferiti alle sole Direzioni regionali del Veneto e della Toscana.

La società nel corso dell'esercizio 2013 si è aggiudicata la gara indetta da Umbria TPL e Mobilità SpA per l'acquisto di una quota di partecipazione pari al 70% della società Umbria Mobilità Esercizio Srl. La procedura di gara prevede inoltre l'obbligo per l'aggiudicatario di acquisire anche la quota residuale del 30% del capitale sociale, a semplice richiesta della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò la società ha deliberato a fine 2013 di aumentare il capitale sociale entro il 30 giugno 2014.

Gruppo Netinera Deutschland (Settore Trasporto)

valori in milioni di euro

Principali indicatori	2013	2012	DELTA	%
Ricavi operativi	408,25	438,68	(30,4)	(6,9)%
Margine operativo lordo (EBITDA)	39,12	35,30	3,8	10,8%
Risultato operativo (EBIT)	5,38	6,00	(0,6)	(10,3)%
Risultato d'esercizio	(7,13)	(16,24)	9,1	(56,1)%
Investimenti	26,45	58,17	(31,7)	(54,5)%
Posizione finanziaria netta	62,60	298,42	(235,8)	(79,0)%
Mezzi propri	270,37	24,72	245,7	>200%
Consistenza finale di personale (unità)	2.357	2.344	13	0,6%

Principali indici	2013	2012
ROE	(5,5)%	(100,4)%
ROI	1,6%	2,0%
ROS (EBIT MARGIN)	1,3%	1,4%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	9,6%	8,0%
PFN/MP	0,23	12,07

Il gruppo Netinera svolge principalmente attività di trasporto ferro-gomma sul mercato del trasporto locale e metropolitano tedesco, attraverso circa 50 società partecipate. Nel gruppo sono effettuate anche attività su tratte internazionali verso la Repubblica Ceca, la Polonia e i Paesi Bassi.

Oltre ai servizi di trasporto passeggeri e merci, il gruppo opera servizi di manutenzione e *revamping* dei veicoli.

Il consolidato del gruppo tedesco chiude il 2013 con una perdita d'esercizio di 7 milioni di euro (nel 2012 la perdita era stata pari a oltre 16 milioni di euro) a fronte di un valore dell'EBITDA di 39 milioni di euro (+10,8% sul 2012). Nel corso del 2013 il gruppo Netinera infatti ha registrato ricavi per circa 408 milioni di euro, a fronte di costi per 369 milioni di euro. La perdita deriva principalmente dall'effetto degli ammortamenti per 32 milioni di euro (+ 10,3% sul 2012) strettamente legati alla crescita degli investimenti del periodo finalizzati all'avvio dei futuri nuovi servizi acquisiti attraverso l'aggiudicazione di gare, dalle svalutazioni e perdite di valore per 2 milioni e dagli oneri finanziari per 18 milioni di euro, principalmente riconosciuti ai soci FS Italiane (per circa 8,9 milioni di euro) e Cube (per circa 5,1 milioni di euro). Commentando per completezza di informazione il bilancio di esercizio 2013 della capogruppo Netinera Deutschland GmbH, redatto – a differenza del relativo consolidato di gruppo – secondo il codice civile ed i principi contabili tedeschi, la perdita di esercizio consolidata risulta pari a 20 milioni di euro (contro i 16 milioni di perdita a fine 2012). Tale perdita è caratterizzata da una componente operativa con segno negativo di 4 milioni di euro (7 milioni negativi a fine 2012), da una componente legata agli oneri finanziari negativa per 7 milioni di euro (16 milioni a fine 2012) e da una componente molto specifica, negativa per 9 milioni di euro, legata espressamente alle norme civilistiche tedesche che vede l'assorbimento da parte della capogruppo nel proprio bilancio dei risultati civilistici delle sole controllate con cui sono stati sottoscritti contratti pluriennali in tal senso (c.d. "*profit/loss transfer agreements*"), che nel precedente esercizio era positiva per 7 milioni di euro.

FS Logistica SpA (Settore Trasporto)

valori in milioni di euro

Principali indicatori	2013	2012	DELTA	%
Ricavi operativi	85,48	86,02	(0,5)	(0,6)%
Margine operativo lordo (EBITDA)	8,11	(7,94)	16,1	>200%
Risultato operativo (EBIT)	5,22	(13,65)	18,9	138,2%
Risultato d'esercizio	3,23	(17,07)	20,3	118,9%
Investimenti	1,22	3,91	(2,7)	(68,8)%
Posizione finanziaria netta	70,21	101,49	(31,3)	(30,8)%
Mezzi propri	110,44	107,14	3,3	3,1%
Consistenza finale di personale (unità)	74	151	(77)	(51,0)%

Principali indici	2013	2012
ROE	3,0%	(13,7)%
ROI	2,7%	(6,5)%
ROS (EBIT MARGIN)	6,1%	(15,9)%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	9,5%	(9,2)%
PFN/MP	0,64	0,95

FS Logistica SpA sviluppa la propria offerta nei comparti della logistica curandone la progettazione, la produzione, la gestione e la vendita. I settori di attività principali sono la petrolchimica, ambiente e territorio, grandi clienti istituzionali e siderurgico. La presenza sul mercato è assicurata da una struttura organizzata per *Business Unit*. A seguito del processo di revisione del portafoglio attività, dal 2013, le *core activities* della società sono concentrate perlopiù nei settori dei grandi clienti istituzionali (BU Omniaexpress) e servizi di trasporto e logistica multimodale del *consumer goods* (BU TLM-Trasporto e Logistica Multimodale), essendo stato trasferito a Trenitalia, in data 1° aprile 2013, il comparto della BU Industria/Chimica e Ambiente. La società si occupa anche di progettazione e realizzazione di infrastrutture logistiche su *asset* di proprietà, attraverso la struttura organizzativa Gestione e Sviluppo *Asset*, al fine di valorizzare il patrimonio aziendale attraverso investimenti mirati alla riqualificazione delle aree.

L'anno 2013 presenta un Risultato netto positivo pari a 3,23 milioni di euro, a fronte di una perdita di 17,07 milioni di euro nel 2012. Il significativo miglioramento della *performance* economica è riconducibile essenzialmente al rilevante intervento di ristrutturazione attuato dagli amministratori e, in particolare, alla riduzione dei costi operativi, come risultato della ristrutturazione aziendale intrapresa nel corso dell'anno, in particolare per quanto concerne i costi per servizi di trasporto merci e manovra, i costi del personale, anche per la riduzione di organico, e i costi di noleggio del materiale rotabile.

RFI SpA (Settore Infrastruttura)

valori in milioni di euro

Principali indicatori	2013	2012	DELTA	%
Ricavi operativi	2.675,94	2.663,35	12,6	0,5%
Margine operativo lordo (EBITDA)	516,53	376,76	139,8	37,1%
Risultato operativo (EBIT)	387,20	246,25	141,0	57,2%
Risultato d'esercizio	269,79	159,99	109,8	68,6%
Investimenti	2.871,08	2.835,23	35,8	1,3%
Posizione finanziaria netta	2.054,91	2.310,17	(255,3)	(11,0)%
Mezzi propri	33.295,22	33.033,09	262,1	0,8%
Consistenza finale di personale (unità)	27.108	27.101	7	0,0%

Principali indici	2013	2012
ROE	0,8%	0,5%
ROI	1,1%	0,7%
ROS (EBIT MARGIN)	14,5%	9,3%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	19,3%	14,2%
PFN/MP	0,06	0,07

RFI SpA è la società cui è affidata l'attività di progettazione, costruzione, messa in esercizio, gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e, in tale ambito, ricopre il ruolo di "gestore nazionale" della infrastruttura stessa. I suoi ricavi sono costituiti principalmente dai canoni di accesso (pedaggi) corrisposti dalle società di trasporto utilizzatrici dell'infrastruttura e dai contributi dello Stato per la copertura dei costi di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura medesima.

La società chiude il 2013 con un altro risultato positivo, pari a 270 milioni di euro (+69% circa sul 2012) e un valore dell'EBITDA di 517 milioni di euro (+37%). Nel corso del 2013 la società ha registrato un valore dei ricavi dalle vendite sostanzialmente in linea con l'anno precedente a fronte di un lieve incremento degli altri proventi. La *performance* perseguita dalla società nel corso del 2013 risulta inoltre influenzata in positivo dalla riduzione degli altri costi, a seguito prevalentemente del decremento registrato nei costi per servizi, in particolare nei lavori conto terzi e delle maggiori capitalizzazioni.

Italferr SpA (Settore Infrastruttura)

valori in milioni di euro

Principali indicatori	2013	2012	DELTA	%
Ricavi operativi	137,89	152,79	(14,9)	(9,8)%
Margine operativo lordo (EBITDA)	14,29	25,91	(11,6)	(44,8)%
Risultato operativo (EBIT)	10,77	22,09	(11,3)	(51,2)%
Risultato d'esercizio	3,62	12,97	(9,4)	(72,1)%
Investimenti	3,10	2,85	0,3	8,8%
Posizione finanziaria netta	40,27	(10,72)	51,0	>200%
Mezzi propri	48,11	57,08	(9,0)	(15,7)%
Consistenza finale di personale (unità)	1.150	1.206	(56)	(4,6)%

Principali indici	2013	2012
ROE	7,1%	28,0%
ROI	16,0%	35,5%
ROS (EBIT MARGIN)	7,8%	14,5%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	10,4%	17,0%
PFN/MP	0,84	(0,19)

Italferr SpA è la società di servizi d'ingegneria del Gruppo FS Italiane che si occupa di progettazione, direzione e supervisione lavori, effettuazione delle gare d'appalto e attività di *project management* per tutti i grandi investimenti infrastrutturali del Gruppo. Italferr è fortemente impegnata anche nella progettazione e nella realizzazione di opere compatibili a livello ambientale e con i bisogni e le attese espresse dalla collettività. In quest'ottica, si è dotata di un Sistema di Gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza.

Il 2013 si chiude con un risultato netto positivo pari a 3,62 milioni di euro; tale risultato, ancorché in flessione rispetto all'anno precedente, influenzato in misura rilevante da ricavi di natura eccezionale (quali il rilascio fondi esuberanti per 3.598 mila euro e l'integrale deducibilità fiscale dell'IRAP dall'IRES anni 2007/2011 per 2.814 mila euro), chiude in linea con le aspettative espresse dal *budget*. L'EBITDA, di poco superiore ai 14 milioni di euro, registra una diminuzione di circa il 45% per effetto di una flessione dei ricavi operativi superiore alla diminuzione dei relativi costi operativi; la riduzione dei ricavi è imputabile quasi totalmente ad un calo dei ricavi per servizi di ingegneria in conseguenza di una flessione sia nei volumi di produzione (-5,3%) che nella redditività media di commessa (passata da un "fattore k" pari a 1,32 nel 2012 ad uno pari a 1,25 nel 2013).

La situazione interna al Paese ha influenzato negativamente la gestione operativa di Italferr comportando, nel 2013, una riduzione del volume di produzione a committenza prevalentemente *captive*, a favore di un aumento dell'attività *no captive*. La società, infatti, ha intensificato la politica di acquisizioni di attività all'estero, aggiudicandosi importanti progetti soprattutto nei paesi del Golfo Persico, dimostrando così di essere non solo in grado di raggiungere i propri obiettivi, ma anche di avere la capacità di adattarsi ai cambiamenti, mutevoli, del mercato, spostandosi laddove sono in crescita le opportunità di *business*.

Gruppo Grandi Stazioni (Settore Immobiliare)

valori in milioni di euro

Principali indicatori	2013	2012	DELTA	%
Ricavi operativi	205,77	199,75	6,0	3,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	45,05	48,54	(3,5)	(7,2)%
Risultato operativo (EBIT)	21,42	36,23	(14,8)	(40,9)%
Risultato d'esercizio	9,96	20,51	(10,6)	(51,4)%
Investimenti	44,60	43,29	1,3	3,0%
Posizione finanziaria netta	167,27	163,44	3,8	2,3%
Mezzi propri	158,67	166,10	(7,4)	(4,5)%
Consistenza finale di personale (unità)	255	267	(12)	(4,5)%

Principali indici	2013	2012
ROE	6,3%	13,4%
ROI	6,5%	11,0%
ROS (EBIT MARGIN)	10,4%	18,1%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	21,9%	24,3%
PFN/MP	1,05	0,98

Il gruppo Grandi Stazioni, oltre alla capogruppo, ha operato nel corso dell'esercizio 2013 attraverso due controllate: la Grandi Stazioni Ceska Republika Sro (51%), con sede a Praga, e la Grandi Stazioni Ingegneria Srl (100%). Quest'ultima ha cessato la sua attività il 30 novembre 2013 con la risoluzione dei contratti con la capogruppo Grandi Stazioni SpA, che è subentrata nei confronti dei terzi.

Si riportano di seguito i valori relativi al bilancio consolidato del gruppo, che riflettono in sostanza i valori del bilancio individuale della capogruppo, Grandi Stazioni SpA, società di servizi del Gruppo FS Italiane incaricata di riqualificare e gestire i 13 principali scali ferroviari italiani e di gestire la stazione di Roma Tiburtina. Il contratto di affidamento dei complessi di stazione – per una durata di 40 anni a decorrere dall'anno 2000 - e di 30 anni, per quelli nella Repubblica Ceca, gestiti dalla controllata di Praga - prevede la gestione unitaria e la riqualificazione funzionale dei complessi immobiliari delle principali stazioni.

Il 2013 ha rappresentato per il gruppo Grandi Stazioni un momento di discontinuità rispetto agli esercizi precedenti (risultato netto di esercizio pari a 10 milioni di euro circa positivi, contro i circa 21 milioni positivi di fine 2012) in quanto, a seguito dell'esito negativo del giudizio di primo grado nel contenzioso agenti media, l'EBITDA ha subito, principalmente a causa dei conseguenti accantonamenti, una diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante la congiuntura economica negativa il gruppo Grandi Stazioni ha registrato un aumento dei ricavi del 3%.

Nel corso del 2013 il gruppo ha proseguito i suoi progetti di investimento; sono continuati, infatti, i lavori di riqualifica e valorizzazione nelle stazioni di Bari, Bologna, Genova Brignole e Principe, Palermo e Venezia Mestre e sono finiti i lavori relativi alle stazioni di Firenze S. Maria Novella e Venezia S. Lucia. Relativamente alle opere esterne, nell'esercizio sono terminati i lavori relativi alla stazione di Venezia S. Lucia e sono proseguiti i lavori relativi alla videosorveglianza nelle stazioni di Bari, Firenze, Genova Brignole e Principe, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Venezia Mestre e Verona.

Centostazioni SpA (Settore Immobiliare)

valori in milioni di euro

Principali indicatori	2013	2012	DELTA	%
Ricavi operativi	81,80	79,43	2,4	3,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	17,80	18,20	(0,4)	(2,2)%
Risultato operativo (EBIT)	14,53	15,24	(0,7)	(4,7)%
Risultato d'esercizio	9,14	10,20	(1,1)	(10,4)%
Investimenti	2,19	2,29	(0,1)	(4,4)%
Posizione finanziaria netta	19,53	23,19	(3,7)	(15,8)%
Mezzi propri	32,47	30,46	2,0	6,6%
Consistenza finale di personale (unità)	129	128	1	0,8%

Principali indici	2013	2012
ROE	34,0%	42,9%
ROI	27,6%	27,2%
ROS (EBIT MARGIN)	17,8%	19,2%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	21,8%	22,9%
PFN/MP	0,60	0,76

Centostazioni SpA si occupa della gestione del patrimonio costituito dai complessi immobiliari del *network* delle 103 stazioni ferroviarie di medie dimensioni di proprietà di RFI SpA e della gestione di attività in qualunque forma connesse allo sfruttamento commerciale su mezzi di trasporto. L'esperienza e il *know-how* maturati nella gestione delle attività commerciali e di *property management*, in quelle di servizi di ingegneria e di *facility management* agli immobili del *network* hanno consentito di raggiungere discreti risultati operativi anche per l'esercizio 2013.

Il risultato netto 2013, pari a 9,14 milioni di euro, evidenzia un calo del 10,4% dovuto ad una crescita dei ricavi operativi in tutte le aree di *business* della società (locazioni, ribaltamento oneri condominiali e *fee* di gestione, *fee* da soggetto tecnico e diversi), meno che proporzionale rispetto alla crescita dei corrispondenti costi, maggiormente quelli per oneri condominiali, per il canone di retrocessione, consulenze, contratto di regia ed altri. Tali dati, nella prospettiva di un panorama economico ancora incerto, pongono lo stimolo per una strategia commerciale e finanziaria di lungo periodo volta al conseguimento di nuovi obiettivi di crescita del valore della società.

FS Sistemi Urbani Srl (Settore Immobiliare)

valori in milioni di euro

Principali indicatori	2013	2012	DELTA	%
Ricavi operativi	40,64	32,80	7,8	23,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	12,19	7,74	4,5	57,5%
Risultato operativo (EBIT)	9,93	7,17	2,8	38,5%
Risultato d'esercizio	14,80	4,00	10,8	>200%
Investimenti	0,65	0,68	0,0	(4,4)%
Posizione finanziaria netta	(36,42)	(44,41)	8,0	(18,0)%
Mezzi propri	553,84	542,80	11,0	2,0%
Consistenza finale di personale (unità)	32	34	(2)	(5,9)%

Principali indici	2013	2012
ROE	2,7%	0,7%
ROI	2,0%	1,4%
ROS (EBIT MARGIN)	24,4%	21,9%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	30,0%	23,6%
PFN/MP	(0,07)	(0,08)

FS Sistemi Urbani Srl svolge attività inerenti i servizi integrati urbani e le valorizzazioni del patrimonio non funzionale all'esercizio dell'impresa ferroviaria anche attraverso la gestione integrata e lo sviluppo dei servizi immobiliari.

La società chiude con un risultato netto positivo di 14,8 milioni di euro, confermando in crescita il *trend*, in termini di volumi di vendite e di margini, realizzato dall'inizio dell'attività. Nel 2013 sono stati oggetto di vendita 4 *asset* per un valore di oltre 27 milioni di euro. Il risultato d'esercizio è stato inoltre influenzato dall'effetto positivo del rilascio di imposte differite anticipate per perdite fiscali pregresse e dall'effetto negativo dovuto all'adeguamento del valore degli immobili a quello di mercato.

Tale risultato è stato infine conseguito in un contesto nazionale avviato lentamente verso un auspicato percorso di uscita dalla recessione dove, il mercato immobiliare, pur in un contesto di perdurante fragilità e precarietà, ha cominciato a mostrare timidi segnali di miglioramento. Il risultato raggiunto nel 2013 indica, pertanto, la capacità della società di adattare la propria presenza sul mercato alle diverse condizioni economiche-finanziarie.

Fercredit SpA (Altri Servizi)

valori in milioni di euro

Principali indicatori	2013	2012	DELTA	%
Interessi attivi e proventi assimilati	17,03	18,70	(1,7)	(8,9)%
Interessi passivi e oneri assimilati	4,88	6,63	(1,8)	(26,4)%
Margine di intermediazione	15,33	15,80	(0,5)	(3,0)%
Costo del lavoro	2,84	2,83	0,0	0,4%
Risultato operativo	10,93	12,49	(1,6)	(12,5)%
Risultato netto d'esercizio	6,24	8,47	(2,2)	(26,3)%
Consistenza finale di personale (unità)	32	31	1	3,2%

Principali indici	2013	2012
ROE	7,5%	10,3%
Quoziente di Disponibilità*	1,14	1,13
PFN/MP	4,17	4,01

*(Attivo corrente/Passivo corrente)

Fercredit SpA è la società di servizi finanziari del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. La sua attività è rivolta essenzialmente allo sviluppo del *credit factoring* e del *leasing* sul mercato *captive*, e all'espansione delle operazioni di *consumer credit* per i dipendenti del Gruppo medesimo. Il risultato dell'esercizio 2013 evidenzia un utile netto di 6,24 milioni di euro contro gli 8,47 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Si rileva che nel corso del 2013, l'attività di *factoring* ha sviluppato volumi in linea con il 2012 facendo registrare, a fronte di una maggiore rischiosità operativa, una discreta domanda da parte della clientela. Nell'attività di *consumer credit* è in atto da tempo una flessione del settore dovuta al perdurare della crisi economica a cui si affiancano la riduzione degli organici del Gruppo, le difficoltà di accesso al credito da parte dei neo assunti (per mancanza e/o insufficienza del TFR) e i maggiori limiti imposti dalla Banca d'Italia in materia di rinnovi. Nonostante ciò la società, grazie alla promozione di iniziative volte a fronteggiare i mutamenti nel mercato, è riuscita a migliorare del 9% i volumi di nuovi finanziamenti stipulati rispetto allo scorso esercizio. Relativamente infine al settore del *leasing* e dei finanziamenti finalizzati, già dallo scorso esercizio la società ha limitato tale tipologia di operazioni solo al Gruppo, mentre in merito all'attività di raccolta sul mercato finanziario, si rileva una lenta diminuzione del costo del *funding* caratterizzata da una discesa dei parametri di riferimento (*Euribor*) e da un contenimento degli *spread* richiesti dal sistema bancario.

In prospettiva, si evidenzia che, dopo la stasi registrata negli ultimi due anni con il completamento delle principali tratte dell'Alta Velocità, con il nuovo piano industriale per il periodo 2014–2017 il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha avviato un importante piano di rilancio degli investimenti, per un totale di 24 miliardi in 4 anni, che dovrebbe consentire anche a Fercredit SpA di mantenere e migliorare i livelli di attività degli ultimi anni.

Ferservizi SpA (Altri Servizi)

valori in milioni di euro

Principali indicatori	2013	2012	DELTA	%
Ricavi operativi	199,89	197,34	2,5	1,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	37,47	32,87	4,6	14,0%
Risultato operativo (EBIT)	27,10	21,66	5,4	25,1%
Risultato d'esercizio	14,44	13,64	0,8	5,9%
Investimenti	2,00	1,70	0,3	17,6%
Posizione finanziaria netta	(82,16)	(61,53)	(20,6)	33,5%
Mezzi propri	24,36	23,97	0,4	1,6%
Consistenza finale di personale (unità)	1.529	1.687	(158)	(9,4)%

Principali indici	2013	2012
ROE	85,2%	40,9%
ROI	(56,8)%	(44,9)%
ROS (EBIT MARGIN)	13,6%	11,0%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	18,7%	16,7%
PFN/MP	(3,37)	(2,57)

Ferservizi SpA costituisce il "Centro Servizi Integrato" del Gruppo FS Italiane, in quanto gestisce in forma integrata per la Capogruppo e per le maggiori società del Gruppo le attività non direttamente connesse all'esercizio ferroviario. Le attività preminenti svolte da Ferservizi, regolate da specifici accordi contrattuali, sono rivolte ai seguenti processi: Immobiliare, Amministrativo, *Facility Management*, Acquisti di Gruppo.

La società chiude il 2013 con un risultato netto positivo di 14,4 milioni di euro (+5,9% sul 2012) e presenta il miglioramento di tutti gli indicatori economici e patrimoniali; in particolare si segnala l'incremento dell'EBITDA per 4,6 milioni di euro, pari al 14%, e l'aumento dell'EBIT per 5,4 milioni di euro, pari ad oltre il 25%, la migliore *performance* da sempre realizzata dalla Società.

La razionalizzazione dei processi produttivi, la selezione dei *business* in base alla loro redditività, la maggiore efficienza in termini di incremento di produttività ed il forte presidio dei costi operativi, sono gli ingredienti base che hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi aziendali per il 2013, e che permetteranno alla società, in futuro, di consolidare il proprio ruolo di gestore delle attività *facility*, immobiliare, amministrazione e acquisti *no core* all'interno del Gruppo FS Italiane.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Mannozi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.